

GRUPPO AUTOBUS



International BUS Expo

Roma 12 dicembre 2013

ANFIA rappresenta uno dei settori chiave per l'industria italiana



ANFIA, Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, con oltre 220 aziende associate rappresenta l'intera filiera automotive italiana ed è una delle principali associazioni di categoria di Confindustria

Settori

Autoveicoli
Autobus
Veicoli Industriali e Speciali
Rimorchi
Carrozzeri autovetture
Pneumatici
Componenti

Attività associative

Public Affairs

Area Tecnica e Normativa

Studi e Statistiche

Internazionalizzazione

Formazione

ANFIA rappresenta l'Italia in associazione a organismi internazionali in cui si definiscono norme e policies a livello internazionali come: ACEA (Associazione Europea dei costruttori di autoveicoli), CLEPA (Associazione europea delle aziende della componentistica), OICA (associazione mondiale delle associazioni nazionali dei costruttori), UNECE, etc.

Il settore automotive è strategico per l'economia europea



	<u>Europa</u>	<u>Italia</u>
Addetti (diretti e indiretti della filiera produttiva)	> 12 mln	> 1,2 mln
Investimenti R&D	> 30 mld € (dato Cars 2020)	2 mld €
Entrate Fiscali	375 mld € (EU15)	72,7 mld €
Entrate Fiscali / PIL	3,3 % (EU15)	4,6 %
Contributo del manifatturiero al valore aggiunto del Paese	15,5 %	15,6%
- Germania	22%	
Obiettivo per l'Europa nel 2020	20%	

Fonte: Elaborazione ANFIA su dati e stime ISTAT, EUROSTAT, ACEA e altre organizzazioni del settore automotive

GRUPPO AUTOBUS



Entrato a far parte di ANFIA - Associazione Nazionale Filiera industria Automobilistica nel 1946, nell'ambito del Gruppo Carrozzeri, il comparto dei produttori di autobus ha visto crescere progressivamente le dimensioni e il grado di specializzazione dei suoi Associati, fino a comprendere la maggioranza dei costruttori e carrozzieri operanti in Italia e a diventare, nel 1985, un Gruppo autonomo.

Negli ultimi anni, il Gruppo Autobus ha saputo ampliare la propria base associativa includendo anche alcune aziende della componentistica e punta ora ad un'ulteriore espansione, per arrivare a rappresentare tutta la filiera italiana del comparto. Questo al fine di rafforzarne l'identità e la solidità e di affrontare insieme la continua evoluzione del trasporto pubblico.

Obiettivo comune delle aziende associate è la crescita di una mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di autobus a basso livello di emissioni, perseguendo una politica di rispetto e tutela dell'ambiente, sempre con la massima attenzione alla sicurezza dei passeggeri.

I numeri del Settore Autobus



	Fatturato	Addetti
Totale Comparto Autobus (compreso indotto)	€ 700.000.000	> 10.000
Totale Costruttori Nazionali	€ 345.000.000	1.600

Il Comparto nazionale Autobus oggi rappresenta aziende di costruttori e carrozzieri che, pur nelle loro diversità dimensionali e strutturali, rappresentano realtà di eccellenza progettuale e produttiva (con Investimenti in R&D nel 2011 pari a 27 Milioni di €).

ITALIA – Dati comparto



	2009	2010	2011	2012	Gen/Set 2013	var% 2012/2011	var% 2013/2012
Produzione Nazionale	1.004	1.065	823	489	280	-40,6%	-34,4%
Export	376	281	203	287	171	41,4%	- 8,6%
% export su produzione	37%	26%	25%	59%	61%		
Nuove immatricolazioni	3.027	3.750	3.063	2.131	1.664	-30,4%	-1,8%
autobus urbani	610	1.105	681	342		-49,8%	
autobus interurbani	611	637	481	280		-41,8%	
turistici	500	673	655	497		-24,1%	
minibus (escluso scuolabus)	695	702	720	620		-13,9%	
scuolabus	611	633	526	392		-25,5%	
Parco circolante	98.724	99.895	100.438	99.537	-	-0,9%	-

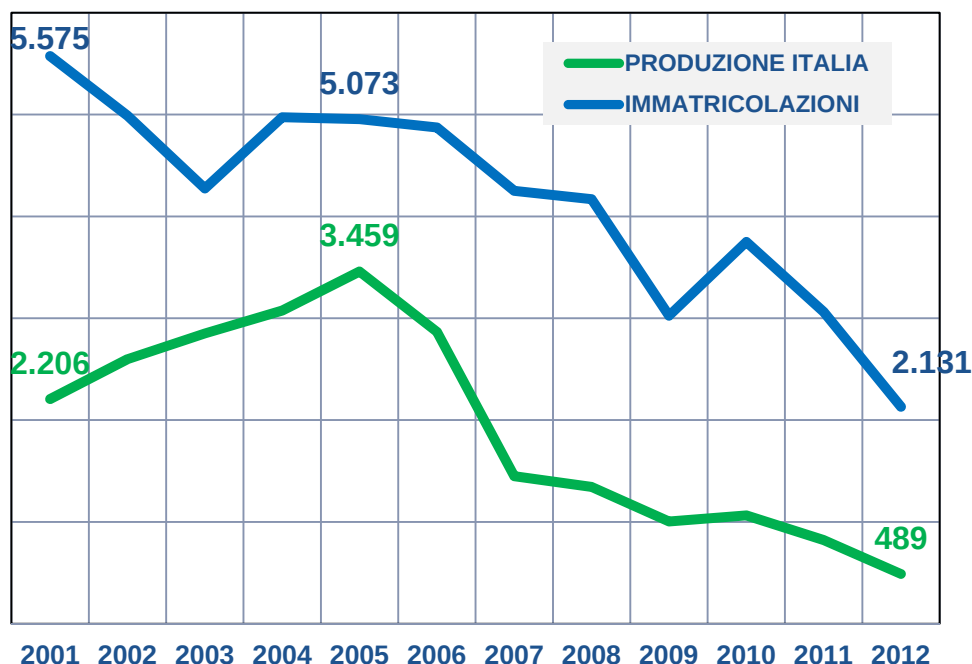
Confrontando i dati 2012 vs 2011:

- Produzione **-40,6%**
- Immatricolazioni **-30%** → (mercato finanziato **-46,5%**) .

Autobus: salvare un'industria in estinzione, ridurre l'inquinamento e migliorare la mobilità



Trend annuale produzione di unità complete/autotelai e immatricolazioni



Dal 1991 al 2000 produzione media/annua 5.417 unità
Dal 2001 al 2012 produzione media/annua 1.935 unità

- Contrazione della produzione come riflesso della totale mancanza di investimenti nel TPL
- Crescente anzianità media del parco autobus nazionale: oggi circa **11,5 anni** (la media europea è 7 anni)
- **78,5%** gli autobus italiani circolanti costituito da classi di emissione **ante Euro 4**
- Attuazione di un **Piano Pluriennale** per il rinnovo del parco mezzi, **escludendo le spese di acquisto di Autobus dai vincoli del Patto di stabilità interno** per Regioni ed Enti locali.

ITALIA – Domanda di mobilità e immatricolazioni autobus finanziati



ITALIA - RIPARTIZIONE DELLA MOBILITA' PER MEZZO DI TRASPORTO - Quote di spostamenti

Composizione percentuale

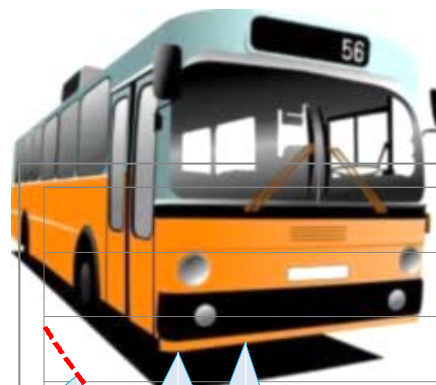
	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Piedi o bici	25,1	24,3	22,0	20,5	21,0	21,0	20,8	18,7
Motorizzati dei quali (*)	74,9	75,7	78,0	79,5	79,0	79,0	79,2	81,3
Moto o ciclomotore	7,2	6,2	5,3	5,6	5,7	5,4	5,3	5,1
Mezzi privati	80,0	81,4	83,2	82,3	81,4	83,0	81,2	80,8
Mezzi pubblici	12,8	12,4	11,5	12,1	12,9	11,6	13,5	14,1

(*) In corsivo le percentuali riferite al 100% dei Motorizzati

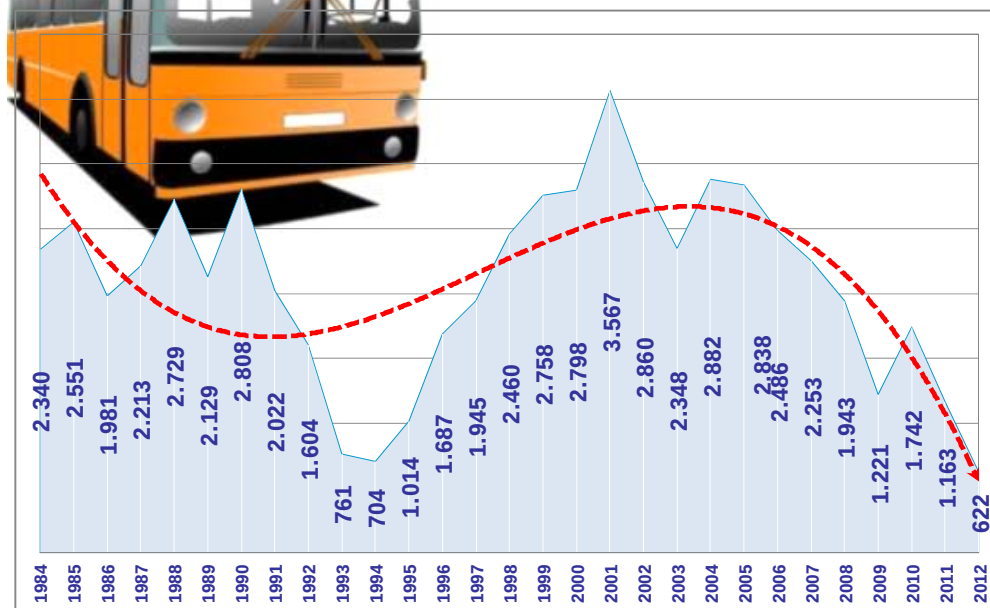
Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità

L'analisi dei mezzi di trasporto utilizzati per gli spostamenti, nel 2011, non inverte l'impari confronto tra la "mobilità dolce" e la scelta del mezzo motorizzato preferita nell'81,3% dei casi (18,7% piedi o bici). Le due ruote rimangono stabili intorno al 5% e il mezzo privato, pur in lieve flessione, continua a detenere il primato (80,8%); **in controtendenza il trasporto pubblico che recupera quote di mercato attestandosi al 14,1%, uno dei livelli più alti negli ultimi dodici anni.**

In risposta all'aumentata domanda di mobilità è invece precipitato il numero delle immatricolazioni autobus, adibiti al trasporto pubblico.



ITALIA – IMMATRICOLAZIONI DI AUTOBUS FINANZIATI



ITALIA – Offerta di trasporto pubblico. Confronto 2005-2012



Indicatori offerta di servizio di trasporto pubblico (autolinee)
secondo la tipologia del servizio

	2006	2012	var. %
Servizio urbano			
Autobus utilizzati	19.120,0	18.574,0	-2,9
Autobus-km (milioni)	769,6	737,9	-4,1
Posti offerti (milioni)	1,8	1,6	-10,6
Posti-km offerti (milioni)	74.028,3	65.043,2	-12,1
Servizio extraurbano			
Autobus utilizzati	27.076,0	27.149,0	0,3
Autobus-km (milioni)	1.081,7	1.090,2	0,8
Posti offerti (milioni)	1,8	1,8	0,0
Posti-km offerti (milioni)	73.001,9	71.873,9	-1,5
Totale			
Autobus utilizzati	46.196,0	45.974,0	-0,5
Autobus-km (milioni)	1.851,3	1.828,0	-1,3
Posti offerti (milioni)	3,6	3,4	-5,3
Posti-km offerti (milioni)	147.030,2	136.917,1	-6,9



Passeggeri/km (miliardi) trasporto urbano e extraurbano

Anno 2006: 30,286, pari al 3,4% del totale traffico interno passeggeri

Anno 2012: 29,257, pari al 3,7% del totale traffico interno passeggeri

Pari a un calo del 3,4% a fronte del calo totale del traffico interno
passeggeri dell'11,6%.

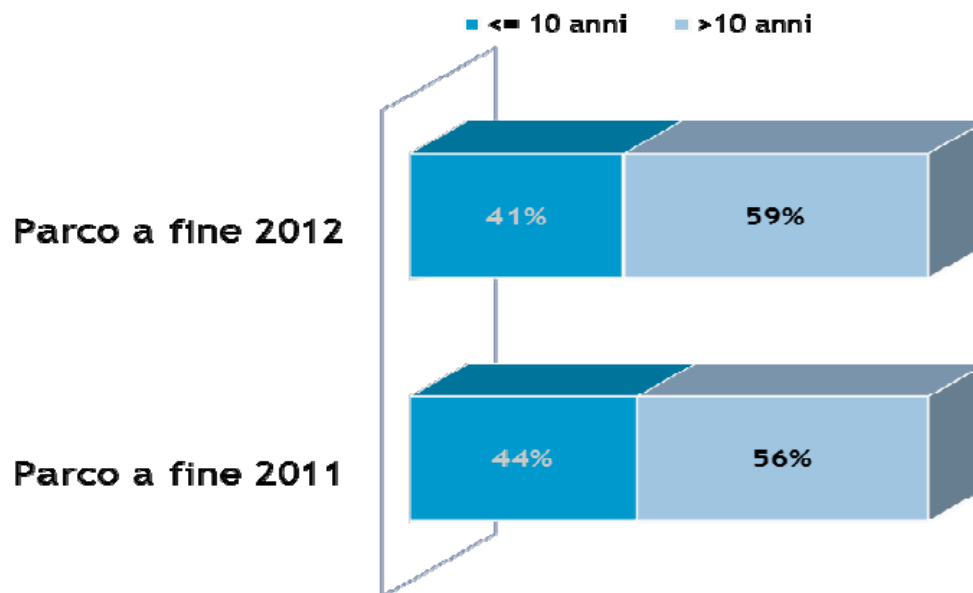
ITALIA – Parco Circolante Autobus al 31.12.2012



Per anno di prima immatricolazione

Anzianità	Volumi
0-1	1.939
1-2	3.326
2-3	4.142
3-4	3.243
4-5	4.212
5-6	4.513
6-7	4.867
7-8	5.209
8-9	5.050
9-10	4.591
<= 10 anni	41.092
>10 anni	58.445
TOTALE	99.537

ITALIA - PARCO AUTOBUS PER ANZIANITA'



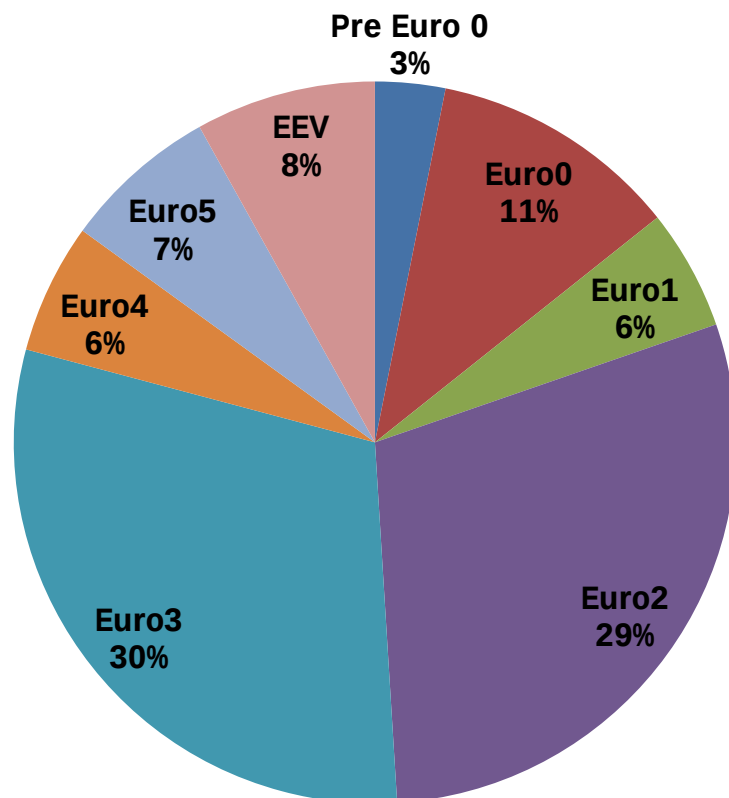
Il 59% del parco autobus ha più di 10 anni

Fonte: ACI

A fine 2012 il parco circolante autobus, secondo i dati ACI, diminuisce dello 0,9% (901 veicoli in meno rispetto al 2011). Le nuove immatricolazioni sono state appena 2.131 (in flessione del 30%), determinando di conseguenza un invecchiamento del parco nel 2012: i veicoli con meno di 10 anni di età rappresentano il 41% di tutte le registrazioni contro il 44% del 2011.

Le caratteristiche del parco autobus italiano

Livelli di emissione

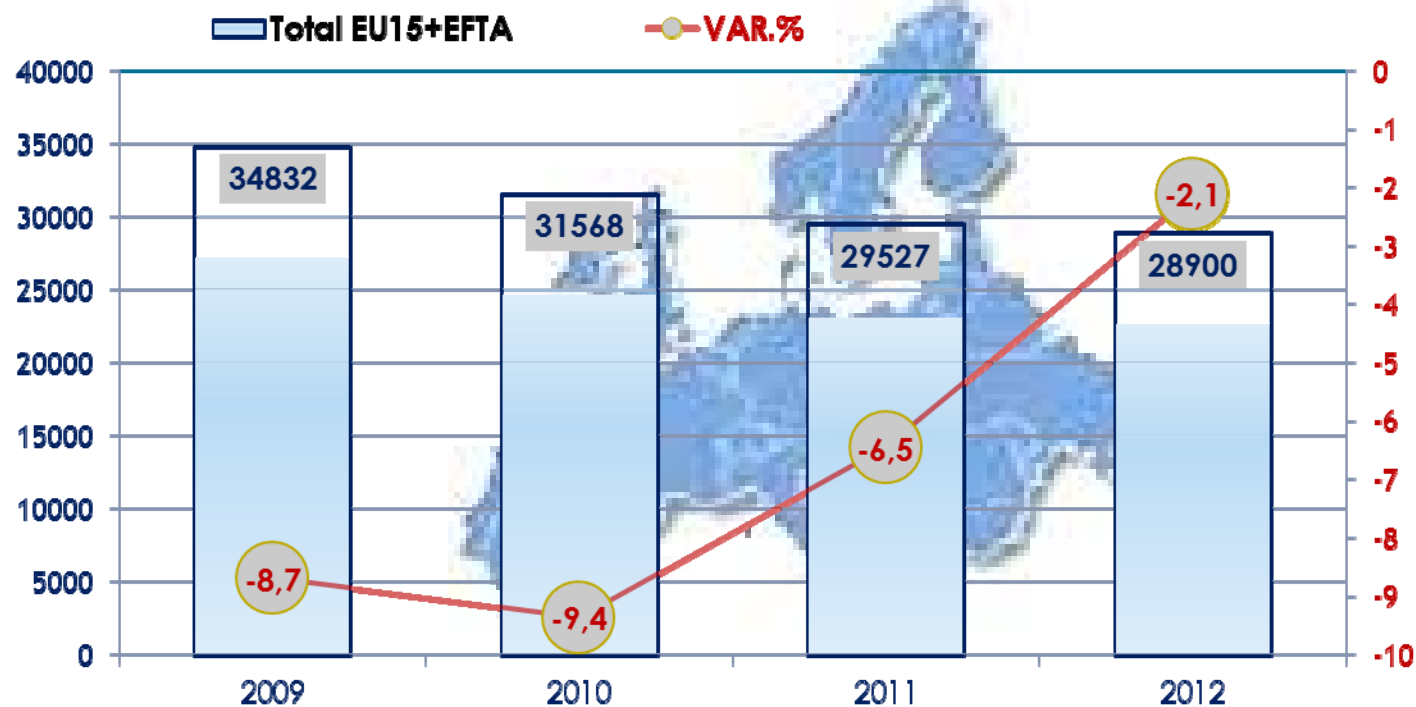


Euro 0 : ante 1992
Euro 1: 1992
Euro 2: 1995
Euro 3: 2000
Euro 4: 2006
Euro 5: 2009

Fonte: ACI dati 2012

Ad oggi **circa il 76% del parco autobus italiano, adibito al trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ha mezzi con classe di emissione pre Euro 0, Euro 0, Euro 1 (che corrispondono al 20% del parco), Euro 2 (29%) ed Euro 3 (30%).** Questo dimostra l'assoluta necessità, da un punto di vista ambientale e di sicurezza, di attuare politiche di investimento tese al rinnovo del parco.

UE15+EFTA – Mercato autobus >3,5 t. GVW



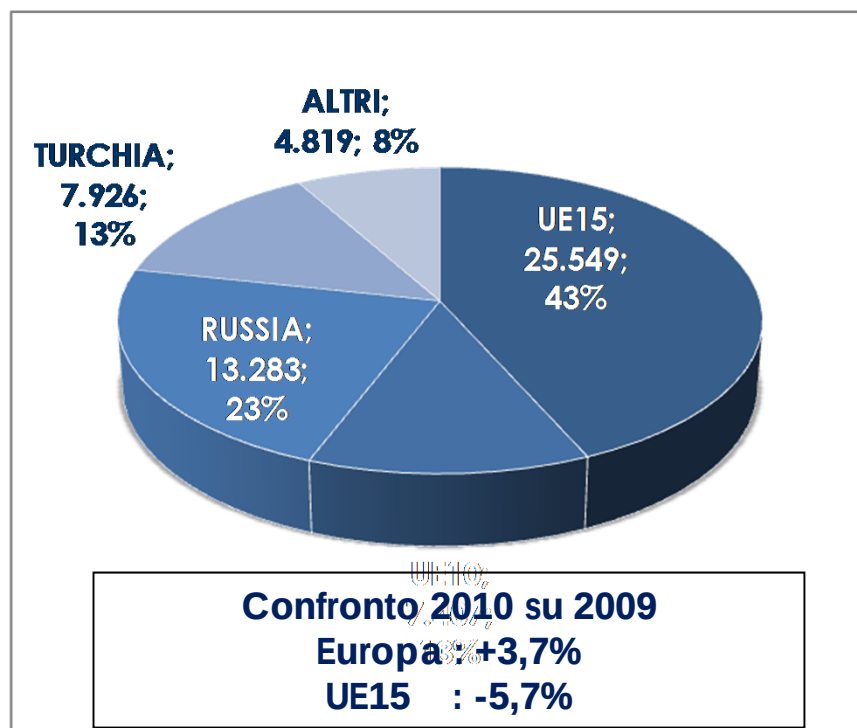
Fonte: ACEA

- Europa Occidentale mercato autobus risulta costante
- Raffronto risultato 2012 vs 2009 - 17%

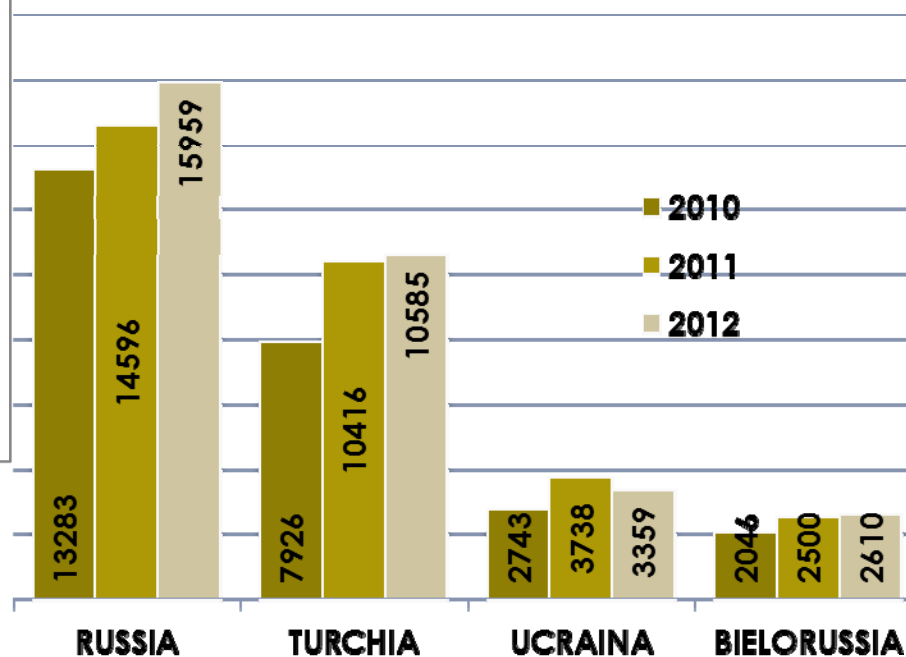
EUROPA – Produzione autobus



Anno 2010 (ultimo dato disponibile per UE15*)

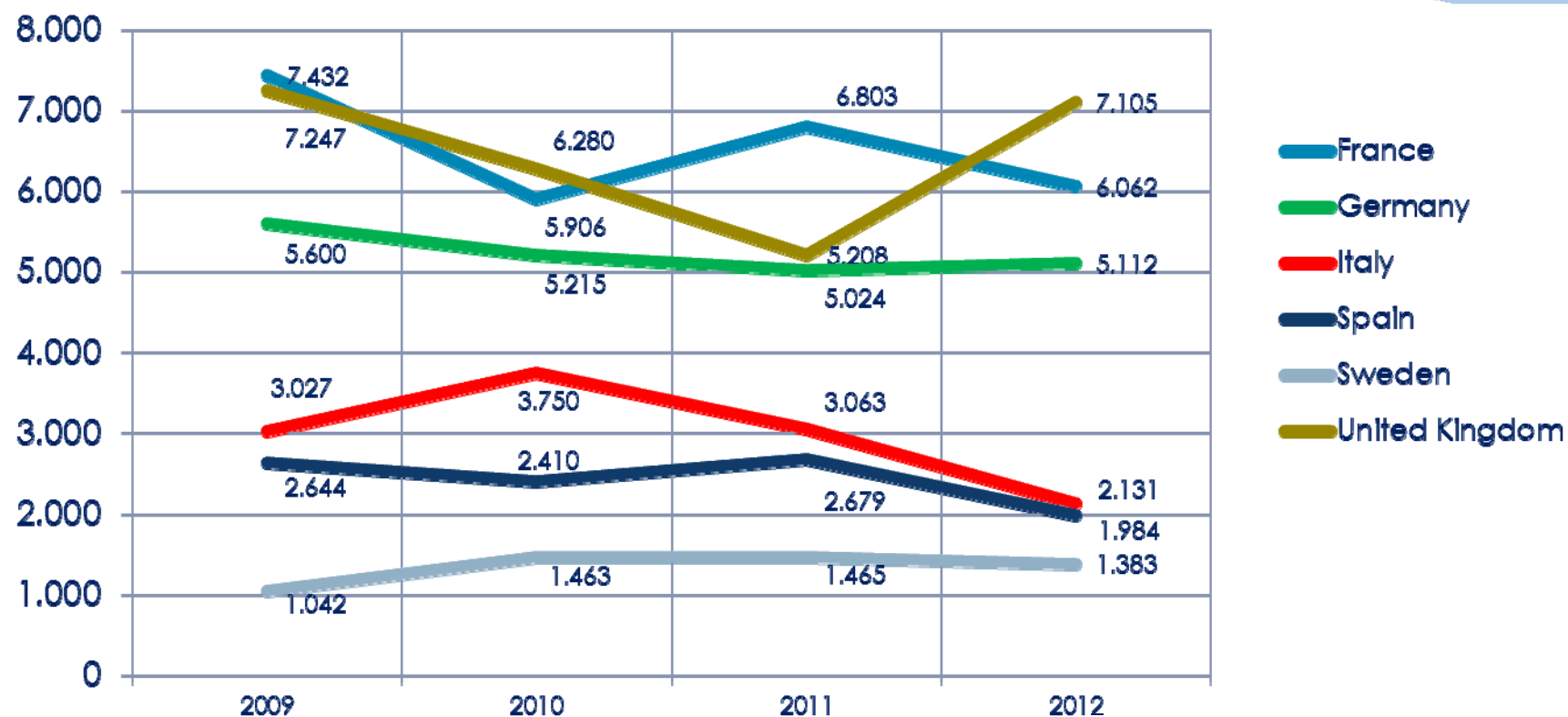


Trend produttivo Paesi europei extra UE



* dal 2011 a seguito dell'indagine ispettiva antitrust della CE alcuni Paesi coinvolti non pubblicano più i dati di produzione

Mercato autobus >3,5 t. GVW – Paesi a confronto



Questi 6 paesi detengono circa l'80% del mercato UE15+Efta.

In Italia si registra la contrazione maggiore rispetto agli altri mercati

Evoluzione età media Parco autobus Nazionale



Fonte ASSTRA

L'anzianità media del parco autobus continua a crescere, ed è passata da 9,29 anni nel 2006 a **11,57 anni nel 2012** con un enorme "gap" rispetto alla media Europea che si attesta intorno ai 7anni.

ITALIA – Analisi Circolante e conseguenze.



L'invecchiamento del parco bus in Italia è giunto oltre la soglia di guardia: 60% del parco autobus italiano adibito al trasporto pubblico urbano/suburbano ed extraurbano è composto da veicoli con classe di emissione Euro 2 (29%) ed Euro 3 (30%), mentre il 20% delle flotte sono addirittura classi Euro 1, Euro 0 e pre-Euro 0.



**Peggioramento qualità del servizio di trasporto locale per i cittadini
e aumento dei costi di gestione che gravano anche a carico dei
contribuenti**

Uno degli obiettivi strategici per il rilancio del trasporto pubblico locale deve essere l'allineamento dell'anzianità del parco autobus italiano agli standard europei (7 anni).